

MAPPATURA DEI PROCESSI - CATALOGO DEI RISCHI

PROCESSO	FASE	ATTIVITA'	RESPONSABILITÀ	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI	DATI INFORMAZIONI	STIMA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO
AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO PRIVI DI EFFETTI ECONOMICI DIRETTI ED IMMEDIATI PER IL DESTINATARIO								
Concessioni aree del Demanio idrico e fluviale	- Regolamento per la gestione del demanio idrico - RD 1775/1933 - RD 523/1904 - D. Lgs. 152/2006	Presentazione e ricezione istanza del richiedente, con documentazione allegata Istruttoria Rilascio della concessione demaniale con emissione del provvedimento finale (contratto di concessione)	Responsabile di Servizio	concessione in violazione di norme vigenti, delle procedure di evidenza pubblica per favorire determinati soggetti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Banche dati esterne (on line) liberamente accessibili ed ulteriori dati interni all'Ente su precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico dei dipendenti	Alto
GIUDIZIO SINTETICO: La valutazione nasce dalla lettura dei dati e delle informazioni raccolte nel tempo nonché dall'esperienza acquisita sul campo. Alla luce delle evidenze e considerate le situazioni di emergenza, il rischio che possano verificarsi eventi fuori da qualsiasi controllo interno è elevato								
Attività estrattiva di materiali litoidi	Attività estrattiva di materiali litoidi nel territorio provinciale per fini di manutenzione fluviale; Compete alla struttura il rilascio della parere idraulico e la trasmissione della documentazione agli enti competenti per i provvedimenti di merito propedeutici all'atto autorizzativo finale da parte del Sett. 13. Legge Regionale n. 40 del 05/11/2009 Regolamento di attuazione n. 3/2011 Legge regionale n. 17 del 04/05/2017 Disciplinare per le autorizzazioni al prelievo di materiale litoide da fiumi, torrenti e corsi d'acqua in genere della provincia di Reggio Calabria	valutazione del progetto e trasmissione dello stesso all'ORAE, all'Autorità di Bacino, e Ufficio VIA Regione Calabria per pareri di competenza Richiesta parere al Settore 10 "Ambiente-Pianificazione-Leggi Speciali" Emissione parere idraulico Acquisizione pareri e completamento dell'istruttoria Richiesta versamento bonifico l'acconto all'impresa e polizza assicurativa Richiesta nomina DL da parte dell'impresa Controlli regolarità contributiva dell'impresa Determina di autorizzazione Sottoscrizione foglio patti e condizioni Autorizzazione e verbale di consegna	Responsabile di Servizio	Ripetuti affidamenti alla stessa Ditta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Grado di discrezionalità del decisore interno all'Ente	Banche dati esterne (on line) liberamente accessibili ed ulteriori dati interni all'Ente su precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico dei dipendenti	Alto
GIUDIZIO SINTETICO: La valutazione nasce dalla lettura dei dati e delle informazioni raccolte nel tempo nonché dall'esperienza acquisita sul campo. Alla luce delle evidenze e considerate le situazioni di emergenza, il rischio che possano verificarsi eventi fuori da qualsiasi controllo interno è alto								
Avversità Naturali	Acquisizione segnalazioni danni causati da attività atmosferiche, inoltrate da imprese agricole o Enti; Acquisizione e Istruttoria amministrativa delle domande pervenute;	A seguito dell'emanazione del Decreto MIPAAF di riconoscimento della calamità, predisposizione di Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai contributi da parte delle imprese agricole o Enti. Accertamenti tecnici di verifica dei danni subiti; Assegnazione dei contributi; Verbale di collaudo finale; Adozione provvedimento di liquidazione delle somme da erogare; Adozione provvedimento di rendicontazione delle somme erogate.	Responsabile Ufficio Avversità Naturali	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti; Previsione di candidati o soggetti particolari; Mancata previsione a priori dei criteri e delle modalità previsti per l'accesso al beneficio o mancata pubblicazione degli stessi.	Mancanza di trasparenza; Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto; Scarsa responsabilizzazione interna: Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Assenza di competenza.	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; Livello di collaborazione nelle attività di costruzione ed aggiornamento del piano del responsabile del processo; Grado di attuazione delle misure di trattamento.	Pubblicazione determine di pagamento su Albo Online; Pubblicazione determine di pagamento sul portale della trasparenza PA 33; Pubblicazione graduatorie aventi diritto al contributo su sito istituzionale dell'Ente; Pubblicazione graduatorie, ditte escluse dal contributo, sul sito istituzionale dell'Ente	Medio
GIUDIZIO SINTETICO: Nello specifico i danni da Calamità Naturali, vengono risarciti con fondi provenienti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dello stato (MIPAF) il quale riscontrate le condizioni di riconoscimento, tramite specifiche procedure, decreta lo stato di calamità e trasferisce le somme alla Regione che a sua volta li destina alle zone colpite per il tramite della Città Metropolitana di RC, nel caso in cui le aziende agricole ricadano nell'area geografica di competenza. Per questo motivo il grado di rischio corruttivo è stato rivalutato, considerato che trattasi di un rimborso parziale dei danni subiti per la calamità naturale e non di un contributo.								

Assegnazione carburante agricolo Utenti Motori Agricoli (U.M.A.)	Istanza	Modello di Rendicontazione sui Consumi dell'anno precedente (predisposto dall'ufficio Uma); Fascicolo Aziendale regolarmente validato per l'anno in corso; Documento di identità in corso di validità; Visura Camerale (nel caso di nuova ditta/prima iscrizione all'Uma);	Responsabile Ufficio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti; Previsione di requisiti "personalizzati" per favorire candidati o soggetti particolari; Mancata previsione a priori dei criteri e delle modalità previsti per l'accesso al beneficio o mancata pubblicazione degli stessi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Assenza di competenza	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; Livello di collaborazione nelle attività di costruzione ed aggiornamento del piano del responsabile del processo;	Strumenti di Trasparenza in uso.	Medio
	Verifica	Verifica dei dati e procedura assegnazione utilizzando l'apposito applicativo UMA, presente sul web e fornito dalla Regione Calabria per il tramite di Arcea e l'applicativo SIAN (Sistema Informatico Agricolo Nazionale). Richiesta documentazione						
	Atto finale	Atto finale Eseguita l'ultima verifica si procede con la "validazione finale" che rende il carburante agevolato immediatamente disponibile per l'azienda agricola richiedente.						

GIUDIZIO SINTETICO: Nello specifico, l'istruttoria per l'assegnazione è completamente telematizzata e prevede l'inserimento dei dati delle ditte richiedenti che sono riportati sul "fascicolo aziendale", rilasciato dai centri CAA, sulla apposita piattaforma informatica a copertura regionale di proprietà dell'Arcea (Agenzia della Regione Calabria per l'Erogazione in Agricoltura) che da garanzia di trasparenza, facilita la tracciabilità di operato, agevola i controlli per il riscontro della correttezza amministrativa da parte delle forze dell'ordine direttamente dal portale, senza bisogno di recarsi negli uffici per chiedere documentazione nella fase di verifica.

Rilascio qualifica imprenditore agricolo (I.A.P.)	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore	Strumenti di Trasparenza in uso. Pubblicazione sull'Albo Online dell'Ente Trasmissione trimestrale degli elenchi alla	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						

GIUDIZIO SINTETICO: Nello specifico, si tratta del riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale a persone fisiche e/o società agricole. La qualifica I.A.P. consente di ottenere agevolazioni fiscali, previste dalla normativa vigente in materia. La qualifica consente ai destinatari l'ampliamento della sfera giuridica con effetto economico indiretto e viene rilasciata solo se si è in possesso di requisiti prestabiliti, previsti dalla legge e riportati sullo stesso modello di domanda (capacità professionale, tempo di lavoro e reddito previsti dal D. Lgs. 99/2004 e s. m. e i), predisposto dalla Regione Calabria.

Controversie in materia di contratti agrari	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti; Previsione di requisiti "personalizzati" per favorire candidati o soggetti particolari; Mancata previsione a priori dei criteri e delle modalità previsti per l'accesso al beneficio o mancata pubblicazione degli stessi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Assenza di competenza	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; Livello di collaborazione nelle attività di costruzione ed aggiornamento del piano del responsabile del processo;	Strumenti di Trasparenza in uso. Pubblicazione su Albo Online dell'Ente.	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						

GIUDIZIO SINTETICO: Ai sensi dell'art. 11 D.lgs 150/2011, chi intende proporre in giudizio una domanda relativa ad una controversia in materia di contratti agrari, è tenuto a darne preventivamente comunicazione, al settore Agricoltura, Caccia e Pesca. Entro venti giorni dalla comunicazione, il Dirigente del Settore, convoca le parti per l'esperimento del tentativo di conciliazione. Se la conciliazione è positiva, viene redatto processo verbale sottoscritto da entrambi le parti e dal Funzionario responsabile. Se la conciliazione è negativa si forma egualmente processo verbale, nel quale vengono precisate le posizioni delle parti. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione non si definisca entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza di parte, ciascuna delle parti è libera di adire l'Autorità Giudiziaria competente.

Rilascio autorizzazioni in materia faunistico venatoria	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti; Mancata previsione a priori dei criteri e delle modalità previsti per l'accesso al beneficio o mancata pubblicazione degli stessi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Assenza di competenza	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; Livello di collaborazione nelle attività di costruzione ed aggiornamento del piano del responsabile del processo;	Strumenti di Trasparenza in uso. Trasmissione trimestrale degli elenchi alla Regione Calabria	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						

GIUDIZIO SINTETICO: Rilascio autorizzazione per la detenzione di fauna selvatica a scopo amatoriale; Rilascio Tesserini venatori; Istruttoria autorizzazioni ZAC (zona addestramento cani). Il tutto viene rilasciato solo se si è in possesso di requisiti prestabiliti per legge e riportati sullo stesso modello di domanda.

Abilitazione all'esercizio venatorio	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti; Mancata previsione a priori dei criteri e delle modalità previsti per l'accesso al beneficio o mancata pubblicazione degli stessi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Assenza di competenza	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; Livello di collaborazione nelle attività di costruzione ed aggiornamento del piano del responsabile del processo;	Strumenti di Trasparenza in uso.	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						
GIUDIZIO SINTETICO: Gli utenti che presentano domanda per l'abilitazione all'esercizio venatorio, dovranno sottoporsi ad un esame presieduto da una Commissione regionale appositamente costituita che procederà alla valutazione dei candidati mediante questionario strutturato prove scritte consistenti, in venti domande e prova orale sulle materie indicate dalla L.R. n. 9/96 art. 17, nonché su una prova pratica maneggio delle armi. Gestione economica del personale								
Rilascio licenza di pesca in acque interne	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione	Eccessiva regolamentazione; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore	Strumenti di Trasparenza in uso.	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						
GIUDIZIO SINTETICO: La licenza di pesca viene rilasciata per i residenti nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, è costituita da un libretto numerato privo di foto che non costituisce documento di riconoscimento e quindi deve essere accompagnato da idoneo documento d'identità. Le licenze di tipo B e C della pesca non professionale con l'uso della canna con o senza mulinello armata con uno o più ami hanno validità di sei anni dalla data di rilascio su tutto il territorio nazionale, mentre la licenza di tipo D è rilasciata agli stranieri ed ha la validità di un anno								
Rilascio tessera professionale raccolta funghi	Istanza	Accertamento della domanda	Responsabile Ufficio/Servizio	Motivazione generica tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto;	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA;	Strumenti di Trasparenza in uso.	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						
GIUDIZIO SINTETICO: La Regione, in collaborazione con le Associazioni Micologiche, organizza, a seguito di specifica richiesta i corsi gratuiti di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità alla raccolta e commercializzazione dei funghi. A seguito del superamento dell'esame presieduto da apposita commissione, si può richiedere il rilascio della tessera professionale dopo aver versato la somma prevista con apposito modulo scaricabile sul sito della Regione.								
Autorizzazione per le stazioni di fecondazione equina pubblica o privata	Istanza	Verifiche preliminari	Responsabile Ufficio/Servizio	Negligenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Inosservanza di regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità al fine di favorire determinati soggetti	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto;	Opacità nel processo decisionale; Livello di interesse esterno; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA;	Strumenti di Trasparenza in uso.	Basso
	Verifica	Attività istruttoria.						
	Atto finale	Atto Dirigenziale e Pubblicazione						
GIUDIZIO SINTETICO: L'autorizzazione per l'apertura delle stazioni di monta pubblica o privata è rilasciata dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria ai residenti nel territorio di competenza in attuazione della L.R. n.34 del 12/08/2002, e secondo le prescrizioni regionali.								
Albo Unico Metropolitan delle Associazioni	Acquisizione istanze di iscrizione all'Albo Unico nelle Sezioni "Cultura", "Sport", "Turistico e Ricreativa".	1. ricezione delle istanze trasmesse dalle Associazioni per il tramite dell'Ufficio URP dell'Ente;	Servizio Attività Culturali, Servizio Turismo	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di favorire determinati soggetti. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; Abuso di procedimenti di rinnovo, proroga, revoca. Monopolio decisionale	Mancanza di trasparenza; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Livello di interesse "esterno"; - Discrezionalità del decisore - Processo decisionale non altamente discrezionale - Opacità del processo decisionale - Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non solo formale - Complessità del processo - Manifestazione pregressa di eventi corruttivi accaduti anche in altre realtà simili - Rilevanza esterna ovvero presenza di interessi anche economici rilevanti e di benefici per i destinatari del processo - Livello di collaborazione del responsabile del processo/attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	Il numero dei provvedimenti di iscrizione emessi nell'ultimo triennio; - Gli esiti dei controlli interni del 2019, - Il numero dei procedimenti disciplinari a seguito di reati riconducibili ad eventi corruttivi nell'ultimo triennio - Il Conto Annuale 2019 - I dati elaborati nei documenti di programmazione 2020/2022 - I vigenti Regolamenti in materia - Il numero dei provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti di operatori economici - Il numero dei ricorsi amministrativi conclusi nel 2019 e avviati e conclusi nel 2020.	Basso
		2. Istruttoria e richiesta di eventuale integrazione documentale						
	Provvedimento di Iscrizione/Diniogo	1. Determina dirigenziale di iscrizione / Preavviso di Diniogo						
		2. Comunicazione di iscrizione alle Associazioni / Provvedimento di Diniogo						
Revisione periodica dell'Albo - Sezione "Cultura", "Turistico e Ricreativa"	1. Verifica con cadenza triennale e per la sezione Sport con cadenza annuale del permanere dei requisiti di iscrizione							
	2. conferma iscrizione alle relative sezioni dell'Albo/ determina dirigenziale di cancellazione dall'Albo							

Tenuta Albo delle Pro Loco	Acquisizione istanze di iscrizione all'Albo delle Pro Loco	ricezione istanze di iscrizione	Servizio Turismo	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di favorire determinati soggetti. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; Abuso di procedimenti di rinnovo, proroga, revoca. Monopolio decisionale	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Livello di interesse "esterno"; Discrezionalità del decisore; Processo decisionale non altamente discrezionale; Opacità del processo decisionale; Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non solo formale; Complessità del processo; Manifestazione pregressa di eventi corruttivi accaduti anche in altre realtà simili; Rilevanza esterna ovvero presenza di interessi anche economici rilevanti e di benefici per i destinatari del processo; Livello di collaborazione del responsabile del	Il numero dei provvedimenti di iscrizione emessi nell'ultimo triennio; Gli esiti dei controlli interni del 2020; Il numero dei procedimenti disciplinari a seguito di reati riconducibili ad eventi corruttivi nell'ultimo triennio; Il Conto Annuale 2020; I dati elaborati nei documenti di programmazione 2021/2023; Il numero dei provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti di operatori economici; Il numero dei ricorsi amministrativi conclusi nel 2020 e avviati e conclusi nel 2021.	Basso	
		istruttoria e richiesta di eventuale integrazione documentale							
	Provvedimento di iscrizione / diniego	determina dirigenziale di iscrizione/ preavviso di diniego	Servizio Turismo/ Dirigente Settore 2						
		comunicazione di iscrizione / provvedimento di diniego	Servizio Turismo						
	Revisione periodica dell'albo.	verifica annuale degli adempimenti previsti dal vigente regolamento in materia	Servizio Turismo						
		nel caso di inadempienza preavviso di cancellazione e successiva determina di cancellazione dall'Albo	Servizio Turismo/ Dirigente Settore 2						
Albo degli operatori del Turismo subacqueo	Acquisizione istanza di iscrizione all'albo degli operatori del turismo subacqueo nella sezione: - Guide Subacquee; - Istruttori subacquei; - Centri di immersione e di addestramento subacqueo; - Associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività subacquee; - Organizzazioni didattiche nazionali o comunitarie per l'attività subacquea.	ricezione istanze di iscrizione;	Servizio Turismo	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di favorire determinati soggetti. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; Abuso di procedimenti di rinnovo, proroga, revoca. Monopolio decisionale	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Livello di interesse "esterno"; Discrezionalità del decisore; Processo decisionale non altamente discrezionale; Opacità del processo decisionale; Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non solo formale; Complessità del processo; Manifestazione pregressa di eventi corruttivi accaduti anche in altre realtà simili; Rilevanza esterna ovvero presenza di interessi anche economici rilevanti e di benefici per i destinatari del processo; Livello di collaborazione del responsabile del processo/attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	Il numero dei provvedimenti di iscrizione emessi nell'ultimo triennio; Gli esiti dei controlli interni del 2019; Il numero dei procedimenti disciplinari a seguito di reati riconducibili ad eventi corruttivi nell'ultimo triennio; Il Conto Annuale 2019; I dati elaborati nei documenti di programmazione 2020/2022; I vigenti Regolamenti in materia; Il numero dei provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti di operatori economici; Il numero dei ricorsi amministrativi conclusi nel 2019 e avviati e conclusi nel 2020.	Basso	
		istruttorie e richiesta di eventuale integrazione documentale:							
	Provvedimento di iscrizione annuale/ diniego	determina dirigenziale di iscrizione annuale/preavviso di diniego;							Servizio Turismo/ Dirigente Settore 2
		Comunicazione di iscrizione/provvedimento di diniego.							Servizio Turismo
GIUDIZIO SINTETICO: I Processi oggetto di analisi presentano complessivamente un basso livello di esposizione al rischio. La valutazione tiene conto dell'analisi dei dati rilevati dalle banche dati interne ed esterne all'Ente, del monitoraggio dei soggetti iscritti ad oggi, nonché del numero dei provvedimenti emessi in relazione alle richieste pervenute e degli strumenti di trasparenza in uso al Settore.									
Tenuta della Sezione metropolitana del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/1991 (abrogata dal D.Lgs. n. 117/2011, L. R.	Istanza	Nuove Iscrizioni al Registro delle Organizzazioni di Volontariato	Responsabile di Servizio	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale; Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione/conferma; Abuso nell'adozione	Mancanza o inefficacia dei sistemi di trasparenza/accountability - Eccessiva regolamentazione - Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Livello di interesse "esterno" - Presenza di interessi e benefici rilevanti per i destinatari del processo - Grado di discrezionalità del decisore - Opacità del processo decisionale	Numero provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti dei rappresentanti legali delle Organizzazioni/Associazioni - Dati sui precedenti giudiziari dei	Basso	
	Verifica								
	Atto finale								Conferma della validità dell'iscrizione (cadenza triennale)
GIUDIZIO SINTETICO: I Processi oggetto di analisi presentano complessivamente un basso livello di esposizione al rischio. La valutazione tiene conto dell'analisi dei dati rilevati dalle banche dati interne ed esterne dell'Ente, dal della stima degli accertamenti d'ufficio effettuati e degli strumenti di trasparenza in uso.									
Tenuta della Sezione metropolitana dell'Albo delle Cooperative Sociali ai sensi della L. n. 381/1991 (funzioni delegate con L. R. n. 5/2000 e L. R. n. 14/201	Istruttoria	Nuove iscrizioni: sezione A (servizi socio- sanitari ed educativi); sezione B (attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate); Sezione C (Consorzi)	Responsabile di Servizio	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale; Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione/conferma; Adozione di atti o provvedimenti finali incompleti; Adozione di provvedimenti finali con motivazione generica e/o artificiosa in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Eccessiva regolamentazione; Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo; Scarsa responsabilità interna	Livello di interesse "esterno" - Presenza di interessi e benefici rilevanti per i destinatari del processo - Grado di discrezionalità del decisore - Opacità del processo decisionale - Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Numero provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti dei rappresentanti legali delle Organizzazioni/Associazioni - Dati sui precedenti giudiziari dei rappresentanti legali delle Organizzazioni/Associazioni - Numero dei ricorsi amministrativi avviati e conclusi nel biennio 2018-2019	Basso	
	Atto finale	Revisione annuale della sezione metropolitana dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali							

GIUDIZIO SINTETICO: I Processi oggetto di analisi presentano complessivamente un basso livello di esposizione al rischio. La valutazione tiene conto dell'analisi dei dati rilevati dalle banche dati interne ed esterne dell'Ente, dal della stima degli accertamenti d'ufficio effettuati e degli strumenti di trasparenza in uso.								
Albo Unico Metropolitan delle Associazioni: Sezione Infanzia, minori e giovani e Sezione Civile	Istruttoria	Nuove iscrizioni: Sezione Infanzia, minori e giovani e Sezione Civile	Responsabile di Servizio	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale; Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione/conferma; Adozione di atti o provvedimenti finali incompleti; Adozione di provvedimenti finali con motivazione generica e/o artificiosa in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Mancanza o inefficacia dei sistemi di trasparenza/accountability - Eccessiva regolamentazione - Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo - Scarsa responsabilità interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Livello di interesse esterno - Presenza di interessi e benefici rilevanti per i destinatari del processo - Grado di discrezionalità del decisore - Opacità del processo decisionale - Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Numero provvedimenti interdittivi antimafia emessi nei confronti dei rappresentanti legali delle Organizzazioni/Associazioni - Dati sui precedenti giudiziari dei rappresentanti legali delle Organizzazioni/Associazioni - Numero dei ricorsi amministrativi avviati e conclusi nel biennio 2018-2019	Basso
	Atto finale	Revisione periodica dell'Albo Unico Metropolitan: Sezione Infanzia, minori e giovani e Sezione Civile Revisione triennale dell'Albo Unico Metropolitan: Sezione Infanzia, minori e giovani e Sezione Civile						
GIUDIZIO SINTETICO: I Processi oggetto di analisi presentano complessivamente un basso livello di esposizione al rischio. La valutazione tiene conto dell'analisi dei dati rilevati dalle banche dati interne all'Ente, della stima degli accertamenti d'ufficio effettuati e degli strumenti di trasparenza in uso.								
Istruzione, Orientamento e Professioni	Analisi dei requisiti formali per l'autorizzazione	Istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per l'avvio dei c.d. corsi liberi In modalità frontale, FAD e Blended Learning da parte degli Enti Privati	Responsabile di Servizio	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale - Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione/conferma - Adozione di atti o provvedimenti finali incompleti	Concessione dell'autorizzazione a soggetto non avente i requisiti di legge	Immediato a seguito confronto e verifica degli elementi tipici previsti dalla normativa vigente di specie	Non si rilevano banche dati specifiche. Il riferimento necessario per i dati e le informazioni è pertanto costituito ad oggi dalla Legge 845/1978 Legge Regionale 18/85 e Regolamento Attuazione Regione Calabria	Basso
	Rilascio del provvedimento di autorizzazione							
	Autorizzazione per l'avvio degli esami finali							
GIUDIZIO SINTETICO: L'attività non comprende alcuna forma di vantaggio economico sotto forma di coazione o contributo né in forma diretta né indiretta, pertanto non si ritiene che la stima del rischio sia alta								
Ispettivo e Diritto allo Studio	Programmazione delle visite ispettive	Predisposizione proposta funzionale Piano verifiche e controlli	Responsabile di Servizio	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale - Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione/conferma - Adozione di atti o provvedimenti finali incompleti	Mancato controllo e/o verifica e rilevazione di eventuali criticità connesse al possesso dei requisiti dei precedenti atti di concessione e degli altri requisiti previsti dalla legge	Immediato a seguito di Verifica sulle visite ispettive effettuate	Non si rilevano banche dati specifiche. Il riferimento necessario per i dati e le informazioni è pertanto costituito ad oggi dalla Legge 845/1978 Legge Regionale 18/85 e Regolamento Attuazione Regione Calabria	Basso
GIUDIZIO SINTETICO: L'attività non comprende alcuna forma di vantaggio economico sotto forma di concessione o contributo né in forma diretta né indiretta, pertanto non si ritiene che la stima del rischio sia da attenzionare in modo particolare								
Protocollo Generale	Istanza	Ricezione della documentazione; Registrazione di protocollo Scansione della documentazione cartacea pervenuta e registrata Assegnazione ai settori di competenza Gestione annullamenti e modifiche Consegna periodica ai settori della posta cartacea	Responsabile di Servizio	Controllo centralizzato del database Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti al protocollo	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Controllo campione 5% dei servizi effettuati rispetto dell'ordine cronologico di protocollo dell'istanza	Dati interni	Basso
	Catalogazione e archiviazione	1 ricezione 2 scarto 3 catalogazione 4 deposito 5 scarto /dematerializzazione 6 trasferimento						
GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa. Le vigenti disposizioni che disciplinano la materia impediscono l'inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'ufficio; Non ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi								
Rapporti e comunicazione con il cittadino	Accoglienza	Accoglienza dell'utenza secondo standard di comportamento contemplati nel Codice di comportamento metropolitano	Responsabile Ufficio URP Ufficio Polifunzionale Locri Ufficio Polifunzionale Palmi	Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Banche dati interne Direttive di riferimento	Basso
	Ascolto	Comprensione dei bisogni espressi dai cittadini in maniera corretta e rispondente alle necessità e aspettative						
	Orientamento e partecipazione	Individuazione di soluzioni adeguate ai bisogni dell'utenza, utilizzando tutte le risorse disponibili e /o attivando la rete informativa intersettoriale						
GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa. Non ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi								

URP in RETE	<p>1. Progettazione di uno strumento (informatico e comunicativo) per la messa in rete degli Uffici Relazione con il Pubblico dei Comuni metropolitani</p> <p>2. Organizzazione delle attività necessarie per la realizzazione progettuale</p> <p>3. Realizzazione progettuale</p>	<p>Ideazione e predisposizione della pagina web sul sito istituzionale</p> <p>Confronto con il settore Sistemi Informatici dell'Ente</p> <p>Definizione di una scheda di adesione per l'individuazione dei Comuni partecipanti</p> <p>a) Presentazione del progetto URPinRETE ai Comuni metropolitani, con richiesta di adesione progettuale</p> <p>Realizzazione pagina web sul sito istituzionale, con collegamenti ipertestuali</p> <p>Verifica delle adesioni e predisposizione format per la catalogazione dei rispettivi contenuti</p> <p>Pubblicazione dei contenuti nelle pagine ipertestuali, a cura del settore Affari Generali</p> <p>Aggiornamento continuo dei contenuti ipertestuali, a cura dei Comuni aderenti</p>	<p>Ufficio URP</p> <p>Ufficio Polifunzionale Locri</p> <p>Ufficio Polifunzionale Palmi</p>	<p>Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata</p>	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p>	<p>Banche dati interne Direttive di riferimento</p>	<p>Basso</p>
-------------	--	--	--	--	---	--------------------------------	---	--------------

GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa. Non ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi

Aggiornamento costante della carta dei servizi	<p>Individuazione eventuali modifiche dei servizi offerti al cittadino dalla Città Metropolitana</p>	<p>Predisposizione format per il reperimento completo delle attività</p> <p>Coinvolgimento dei settori competenti</p> <p>Raccolta dati e informazioni di dettaglio</p>	Ufficio URP	<p>Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata</p>	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p>	<p>Banche dati interne Direttive di riferimento</p>	<p>Basso</p>
	<p>Progettazione e stesura della carta dei servizi modificata. Individuazione standard di qualità dei servizi</p>	<p>Progettazione grafica della carta</p> <p>Sistematizzazione delle informazioni</p> <p>fornite per servizio erogato</p>						
	<p>Approvazione della carta dei servizi</p>	<p>Predisposizione della proposta di delibera di approvazione della carta dei servizi aggiornata</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente</p>						

GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa riferita all'esito della Customer satisfaction

Gestione Procedura di gare di lavori, servizi e forniture OEPV	<p>1. Ricezione delle istanze di accesso</p>	<p>Predisposizione e aggiornamento di coerente modulistica da utilizzare</p> <p>Trasmissione tempestiva al settore di competenza al fine di garantire il diritto di accesso</p> <p>Annotazione sul registro informatico dell'avvio del procedimento di accesso</p>	Ufficio URP	<p>Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata</p>	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità</p>	<p>Controllo campione 5% dei servizi effettuati</p> <p>pubblicazione moduli per la presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di avvio del procedimento</p> <p>Rispetto degli standard dei tempi procedurali</p>	<p>Banche dati interne Direttive di riferimento</p>	<p>Basso</p>
	<p>2. Ricezione della comunicazione di conclusione del procedimento</p>	<p>Annotazione sul registro informatico dell'avvio del procedimento di accesso</p>						
	<p>3. Tenuta del registro informatico degli accessi</p>	<p>Aggiornamento costante del registro informatico degli accessi</p> <p>Pubblicazione del registro degli accessi nella sezione Amministrazione Trasparente</p>						

GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa riferita all'esito della Customer satisfaction

Protocollo salute (Protocollo d'intesa con Blufferries srl per autorizzazione al rilascio del titolo di viaggio a tariffa agevolata di traghettamento verso la Sicilia)	1. Valutazione delle richieste nominative per usufruire del titolo di viaggio a tariffa agevolata	Ricezione dell'istanza Istruttoria con verifica della documentazione attestante il diritto al beneficio Comunicazione a Blufferries dei dati necessari per l'attribuzione della tariffa agevolata di traghettamento verso la Sicilia	Ufficio URP Ufficio Polifunzionale Locri Ufficio Polifunzionale Palmi	Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Banche dati interne Direttive di riferimento	Basso
	2. Definizione iter							

GIUDIZIO SINTETICO La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa.

Albo Unico Metropolitan delle Associazioni	1. Nuove iscrizioni in relazione alle sette sezioni che costituiscono l'Albo Unico delle Associazioni	Ricezione delle istanze di iscrizione Trasmissione al settore competente per materia Ricezione dai settori dei provvedimenti di iscrizione Attribuzione del numero di iscrizione all'Albo Unico						
	2. Revisione periodica dell'Albo Unico	Rilascio alle Associazioni dell'attestazione di iscrizione all'Albo Unico Ricezione delle istanze di conferma di iscrizione Trasmissione al settore competente per materia Ricezione dai settori dei provvedimenti di conferma dell'iscrizione	Ufficio URP	Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Banche dati interne Direttive di riferimento	Basso
	3. Tenuta dell'Albo Unico Metropolitan delle Associazioni	Conseguente aggiornamento dell'Albo Unico Aggiornamento trimestrale dell'Albo delle Associazioni Pubblicazione dell'Albo Unico delle Associazioni sul sito istituzionale, nell'apposita sezione						

GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa.

Albo on-line	Pubblicazione Atti	Ricezione atti da settori e da altri Enti per la pubblicazione all'albo on-line Verifica e controllo Pubblicazione con assegnazione numero Registro Generale Generazione della certificazione attestante la legalità dell'atto (relata di pubblicazioni Invio della relata di pubblicazione al settore e/o all'Ente competente	Ufficio Albo on-line	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione inviata dai Settori.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto con eccessiva discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Banche dati interne Direttive di riferimento	Basso
---------------------	---------------------------	---	----------------------	---	--	-------------------------	--	-------

GIUDIZIO SINTETICO: La discrezionalità è molto limitata per riferimento a dati interni.